

Mahābhārata

regia di Stefania Lo Russo | testo di Marco M. Pernich

STN-Studio novecento | centro di ricerca, formazione e produzione teatrale



“Quello che c'è qui c'è anche altrove. Ma quello che non c'è qui, non lo si trova da nessun'altra parte”

(Mhb, I, 56, 33)

regia di **Stefania Lo Russo**
testo di **Marco M. Pernich**

con

**Andrea Bonzi, Bianca Cerro, Bianca Del
Basso, Lorenzo Fonti, Elisa Marinai,
Francesco Maria Nigrelli, Andrea Pella,
Giacomo Piseri, Ailin Chiara Tracchia,
Leonardo Sarzi-Braga,
Riccardo Francesco Serra**

con la partecipazione speciale di
Sofia Paoli (voce), Thi Ly (bansuri)

coreografie di

Stefania Lo Russo con Daniela Chiarello
arrangiamenti e recordings di
Sofia Paoli, Sarina Paoli, Thi Ly Procacci
costumi di **Marina Perelli Regini**

Mahābhārata, il più vasto epos che il mondo conosca, narra la storia di una guerra: lo scontro fra i cinque principi Pāṇḍava e i loro cento cugini Kaurava per la successione al trono nel regno del Kurukṣetra.

È stato detto che quanto rende importante in India un evento non è che sia accaduto in un particolare tempo o luogo, ma il fatto che si sia moltiplicato, che sia accaduto in molti luoghi.

Per questo una vertigine di riconoscimento, pur nell'esotismo di nomi e di forme, coglie a qualunque latitudine chi per la prima volta ascolti questa storia – tanto più in mesi come questi, in cui sentiamo venti di guerra soffiare sul mondo.

Storia fluviale, che ci riguarda tutti perché convoglia il tutto, risalendo indietro e poi proiettandosi in avanti, raccontando guerra, eroismi, viltà, innocenza, seduzioni, amori, dèi, gioie e dolori: storia-mondo che accoglie infiniti mondi, storia in cui perdersi e ritrovarsi.

Parafrasando Henri Michaux: narrate questa storia a un vecchio stecco, gli farà metter radici e spuntar foglie.











Dicono di noi

Fernard Garnier

direttore artistico di Crearc (Grenoble, France)

Ombretta De Biase

scrittrice e critica teatrale
CorrieredelloSpettacolo.net

Angela Villa

drammaturga e critica teatrale
editor per Dramma.it

Alessandro Sergio Martino Gentile

editor per Storie Sepolte

“Une fresque magnifique d’une histoire qui ne cesse de se renouveler”

“Un affresco magnifico di una storia che non smette mai di rinnovarsi”

“Guerra, pace, amore, odio, religione, magia...nulla è tralasciato dell’opera originale e in sintesi, nulla viene tralasciato nello spettacolo di Lo Russo soprattutto dal punto di vista dell’attualizzazione ”

“La regia di Stefania Lo Russo è dinamica ed evocativa. Luci ed ombre, movimenti atletici degli attori carichi di fisicità poetica, questi gli elementi essenziali della regia di Lorusso che ha saputo tenere alto il ritmo, esaltando la forza delle parole del testo di Pernich.”

“Un mondo intero rivive davanti ai nostri occhi, nella gloria e nel dolore, e il pubblico ne esce commosso, avvinto dalla forza e dalla delicatezza di quest’epica leggendaria. Allo spegnersi delle luci, pare di risvegliarsi da un sogno durato ere, e non si vorrebbe altro che riviverlo ancora.”

FOTOGRAFIE
ALTA RISOLUZIONE

Fotografie ©Giulia Berruti

SCHEDA TECNICA



Contatti

Marco M. Pernich

direttore artistico di STN-Studio novecento

direzione@studionovecento.com

+39 331 9215116

Bianca Del Basso

responsabile organizzativa

organizzazione@studionovecento.com

+39 3409812409

Bianca Cerro

Ufficio stampa

ufficio.stampa@studionovecento.com

 [@stn_studionovecento](https://www.instagram.com/stn_studionovecento)

 [Studio Novecento](https://www.facebook.com/StudioNovecento)

 organizzazione@studionovecento.com

 www.studionovecento.com